

(N. 2635)

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla IV Commissione permanente (Finanze e tesoro) della Camera dei deputati  
nella seduta del 22 ottobre 1952 (V. Stampato N. 2884)

presentato dal Ministro del Bilancio e *ad interim* del Tesoro

(PELLA)

di concerto col Ministro delle Finanze

(VANONI)

e col Ministro dei Lavori Pubblici

(ALDISIO)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI ALLA PRESIDENZA  
IL 28 OTTOBRE 1952

Trasferimento al Banco di Napoli - Sezione di credito agrario - delle attività e passività del soppresso Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria.

### DISEGNO DI LEGGE

—

#### Art. 1.

Il giorno successivo alla scadenza di tre mesi dall'entrata in vigore della presente legge avrà termine la liquidazione del soppresso Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria affidata al Ministero delle finanze con il regio decreto-

legge 26 marzo 1931, n. 311, convertito nella legge 18 giugno 1931, n. 860.

Sotto la stessa data le attività e passività del suddetto Istituto sono trasferite al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario.

I diritti di credito spettanti all'Istituto suindicato in virtù dei contratti di mutuo stipulati tra l'Istituto stesso ed i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria o loro aventi causa sono trasferiti al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, nello stato di fatto

e di diritto in cui si trovano, con tutte le agevolazioni in materia di garanzie e di riscossione dei crediti relativi a tali diritti.

Art. 2.

I beni immobili descritti nell'elenco annesso alla presente legge e compresi tra le attività di cui al precedente articolo sono senz'altro trasferiti in proprietà al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Art. 3.

I locali che nell'elenco di cui al precedente articolo 2 sono descritti al n. 1, lettere *a*) e *b*), sono assegnati in uso gratuito, per la durata di anni dieci dalla data di entrata in vigore della presente legge, alla Direzione generale del Tesoro per le sue esigenze.

Saranno a carico del Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, tutti gli oneri e le spese concernenti i locali che a norma del precedente comma sono concessi in uso gratuito alla Direzione generale del Tesoro, comprese quelle per la manutenzione ordinaria e straordinaria, per la provvista dell'acqua, per il servizio di portierato e per l'illuminazione della scala.

Art. 4.

Gli atti e documenti per il trapasso dei beni e delle attività e passività di cui ai pre-

cedenti articoli ed ogni altro atto inerente sono esenti da tassa di bollo e sono soggetti soltanto a tassa fissa di registro ed ipotecaria. In ogni caso sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 52 e seguenti del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

Art. 5.

Resta attribuito alla Direzione generale del Tesoro il compito di provvedere al riscontro ed alla liquidazione delle quote semestrali del contributo dello Stato nell'ammortamento dei mutui concessi dall'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria nonché delle quote del contributo stesso cedute dal detto Istituto al Tesoro dello Stato ed alla Cassa depositi e prestiti.

Art. 6.

Sono devoluti al Banco di Napoli, Sezione di credito agrario, le facoltà, i compiti e le attribuzioni conferiti all'Istituto Vittorio Emanuele III per i danneggiati dai terremoti di Reggio Calabria con il decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666.

La Direzione generale del Tesoro invigilerà sulla utilizzazione del fondo, di cui al succitato decreto legislativo luogotenenziale 7 settembre 1945, n. 666.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DELL'ISTITUTO VITTORIO EMANUELE III PER I DANNEGGIATI DAI TERREMOTI DI REGGIO CALABRIA, IN LIQUIDAZIONE, CHE VENGONO TRASFERITI AL BANCO DI NAPOLI, SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

| N. d'ordine | NATURA DEGL'IMMOBILI   | UBICAZIONE                                | DATI CATASTALI            |                    |
|-------------|--|---|---------------------------|--------------------|
|             |  |   | Numero della partita      | Numeri di mappa    |
| 1           | Palazzina composta:  | Roma - Via Palestro,<br>n. 68             | 143632<br>(già)<br>105876 | 2869-1             |
|             | a) di un sotterraneo (vani 10), di un pianterreno (vani 6) di un primo piano (vani 10) e di un secondo piano (vani 12);  |   | id.                       | 2869-2             |
|             | b) di quattro vani al terzo piano occupati dalla Direzione generale del Tesoro;  |   | id.                       | id.                |
|             | c) di nove vani al terzo piano affittati alla Società aeronautica ing. Ambrosini;  |   | id.                       | id.                |
|             | d) di un quarto piano (vani 4) destinato ad alloggio del portiere.   |   |                           |                    |
| 2           | Fabbricato retrostante la palazzina suindicata, a questa unito mediante un ponte metallico e composto di un piano terreno e di un primo piano (vani 9 ed accessori). | Roma - Via Palestro,<br>n. 68             | id.                       | 3200               |
| 3           | Giardino adiacente ai fabbricati di cui ai precedenti numeri 1 e 2.  | Roma - Via Palestro,<br>nn. 68 e 70       | id.                       | id.                |
| 4           | Fabbricato composto di 3 vani a pianterreno e di 5 vani al primo piano.  | Roma - Via Vicenza,<br>nn. 27, 27-a, 27-b | id.                       | 2742-1 e<br>2742-2 |
| 5           | Piccolo vano a pianterreno situato nel giardino di cui al precedente n. 3 ed utilizzato come ripostiglio.  | Roma - Via Palestro,<br>n. 70             | —                         | —                  |

*Il Presidente della Camera dei deputati*  
GRONCHI.